

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

BIBLIOUNISTRASI 4

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore D, Area 05 (Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali); Area secondaria 01 (Cura e conservazione biblioteche)

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare un lavoro di studio, ricerca, valorizzazione e promozione volto alla salvaguardia e alla fruizione del patrimonio artistico e culturale, con particolare riferimento alla rinascita culturale e alla promozione della Biblioteca dell'Università, per garantire un aumento quantitativo dei servizi di front office e back office dell'Università per Stranieri di Siena integrandoli in un contesto di gestione di servizi al pubblico in un Ente Pubblico.

Il presente progetto ha l'obiettivo generale di contribuire a potenziare e migliorare i servizi offerti in ambito bibliotecario dall'Università. In particolare, si intendono potenziare le attività di catalogazione, conservazione e valorizzazione dell'ingente patrimonio posseduto.

Saranno parte integrante dell'obiettivo generale le attività volte a favorire la crescita culturale e professionale del volontario.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le mansioni dei volontari saranno definite in base agli obiettivi del progetto. Le attività saranno coordinate e monitorate dall'Operatore Locale di Progetto e si avvarranno dell'ausilio di esperti nel settore, tra cui anche i partner di progetto.

Il progetto è strutturato in maniera tale da favorire pari opportunità di accesso alle attività da parte dei volontari, con particolare riferimento ai possibili divari culturali e alle diverse abilità di cui gli stessi volontari sono portatori.

Durante l'intero percorso progettuale, il ruolo dei volontari avrà una valenza ispirata a principi di integrazione sociale e di testimonianza responsabile.

Di seguito il dettaglio delle attività previste:

Obiettivo 1:

- Att. 1.1: Analisi dei bisogni informativi, formativi, sociali culturali dei migranti;
- Att. 1.2: Individuazione di facilitatori di dialogo con la comunità migrante;
- Att. 1.3: Creazione di un laboratorio tra la comunità degli archivi, biblioteche e i facilitatori di dialogo;
- Att. 1.4: Ideazione di n. 2 eventi/workshop sui temi dell'integrazione;
- Att. 1.5: Individuazione delle collezioni e del patrimonio librario, soggetti degli eventi;
- Att. 1.6: Realizzazione di n. 2 eventi;

- Att. 1.7: Ideazione di un questionario da somministrare ai partecipanti all'evento;
- Att. 1.8: Somministrazione del questionario;
- Att. 1.9: Analisi del questionario.

**Obiettivo 2:**

- Att. 2.1: Analisi del patrimonio culturale di Unistrasi con particolare attenzione al codice dei beni culturali, alla legge sul diritto d'autore e il movimento open science;
- Att. 2.2: Individuazione di collezioni, documenti e testi di riferimento per le comunità con disagi economico-educativi;
- Att. 2.3: Creazione di un laboratorio per il dialogo tra la comunità accademica e la comunità con disagi economico-educativi;
- Att. 2.4: Ideazione di n. 2 eventi/workshop sulle tematiche dell'inclusione sociale, con partecipazione attiva delle comunità individuate;
- Att. 2.5: Preparazione del materiale divulgativo sui n. 2 eventi/workshop
- Att. 2.6: Realizzazione dei n. 2 eventi/workshop
- Att. 2.7: Creazione di uno sportello di ascolto, autogestito dai volontari/dalle volontarie del Servizio civile universale.

**Obiettivo 3:**

- Att. 3.1: Analisi dei depositi istituzionali delle tesi di laurea;
- Att. 3.2: Individuazione dei metadati essenziali da usare per la catalogazione delle tesi;
- Att. 3.3: Individuazione di un insieme di tesi da catalogare;
- Att. 3.4: Catalogazione delle tesi sul sistema di automazione bibliotecaria d'Ateneo.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

- 1) Cod. 202104 - Consultazione e prestiti interbibliotecari (OLP: Giulia Vivi);
- 2) Cod. 202105 - Supporto amministrativo (OLP: Elisa Santini).

*Indirizzo: Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena (SI)*

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

- 1) Cod. 202104 - Consultazione e prestiti interbibliotecari: **n. 4 posti senza vitto e alloggio;**
- 2) Cod. 202105 - Supporto amministrativo: **n. 2 posti senza vitto e alloggio.**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

L'Operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri operatori volontari. L'Operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dal D.lgs 101/2018 in merito ai trattamenti dei dati personali.

È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali e al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del Dipartimento e per la partecipazione a incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

L'Operatore volontario è tenuto alla partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

L'Operatore volontario dovrà dare disponibilità a effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 giorni previsti e la disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); i giorni di chiusura dell'ente sono i sabati e le domeniche, i festivi da calendario. Si fa presente, a questo proposito, che non sono previste chiusure dell'ente nelle settimane di agosto e nell'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie).

L'Operatore volontario dovrà dare massima partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali e dovrà dare

massima partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari online e massima disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

L'Operatore volontario dovrà dare massima disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione per un massimo di 30 giorni, nonché disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente se autorizzati.

Dovrà, infine, essere disponibile a collaborare da remoto per non più della percentuale stabilita dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Giorni di servizio settimanali: 5;

Ore di servizio settimanali: 25;

Monte orario annuo da conseguire: 1145 ore.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Con l'attestazione si intende offrire l'opportunità al volontario di avvicinarsi al mondo del lavoro e di valorizzare, con fini anche professionali, le esperienze maturate attivamente. L'obiettivo è inoltre quello di consentire al mondo del lavoro di conoscere più da vicino il patrimonio di competenze che il volontariato produce in termini di expertise e di conseguenza il valore aggiunto che chi svolge volontariato può portare anche in un'azienda. Pertanto, lo scopo dell'attestato a fine del progetto di servizio civile volontario è di applicare e diffondere un modello operativo di certificazione delle competenze condiviso tra volontariato e imprese che contribuisca ad individuare e valorizzare quelle competenze che il volontariato.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'Università in ordine a tempi, luoghi e modalità di realizzazione delle procedure selettive.

Tutti gli aggiornamenti sulle diverse fasi della selezione vengono pubblicati nella sezione dedicata al Servizio civile universale sul sito dell'Università (pagina istituzionale: <https://www.unistrasi.it>).

Nella selezione dei candidati vengono misurate le variabili attinenti al curriculum vitae che tengono conto di fattori quali:

- Titoli di studio;
- Pregresse esperienze di lavoro, formazione e volontariato;
- Certificazioni linguistiche e informatiche;
- Ulteriori esperienze aggiuntive.

Il sistema di valutazione è finalizzato a individuare criteri e modalità atti a garantire processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti dei candidati che andranno ad operare quali volontari del Servizio civile. Il sistema di valutazione mira a realizzare un'elevata coerenza tra quanto richiesto dall'Ateneo in termini di competenze e quanto posseduto dai candidati partecipanti alla selezione.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere nel processo di selezione è di **110** punti, così ripartiti:

- Scheda di valutazione/colloquio: *max 60 punti*;
- Pregresse esperienze, titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: *max 50 punti*.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede: Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena (SI);

Durata: 42 ore.

La formazione generale sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per emergenze sanitarie o altre disposizioni, nonché difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione online in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più del 30% del totale delle ore previste.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede: Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena (SI);  
Tranche: unica;  
Durata: 88 ore.

La formazione generale e specifica si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo: l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la costruzione di ipotesi progettuali, la simulazione di contesti di lavoro specifici, il lavoro esterno "sul campo" di raccolta dati e di osservazione, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di Servizio Civile successiva alla formazione. La metodologia di riferimento sarà quella della Formazione-Intervento®.

L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problem-solving-problem). Le metodologie didattiche impiegate tenderanno ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formazione, e i destinatari saranno chiamati a uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro. La metodologia del lavoro di gruppo, che è trasversale rispetto a tutte le problematiche affrontate, troverà all'interno della formazione non solo un'enunciazione teorica ma anche una concreta applicazione all'interno dell'attività, rendendo possibile così una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
UNISTRASI PER LA CULTURA 4

**OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

- Obiettivo 4 → Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (codifica: D);
- Obiettivo 10 → Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (codifica: F).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Codifica D: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**  
SÌ

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi previsti: 1;  
Numero ore collettive: 20;  
Numero ore individuali: 8.

Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle professioni sono fondamentali per fornire ai giovani un orientamento specialistico ovvero di secondo livello ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale.

Tale misura viene realizzata a partire dall'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 1 mese.

La sua esecuzione si sostanzia in fasi quali

- analisi dei bisogni dell'operatore volontario e la formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario;
- messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori).

Le attività di tutoraggio saranno articolate in attività obbligatorie e opzionali.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi mesi di servizio a partire all'incirca dall'ottavo mese per la durata di un mese.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti da 4 ore ciascuno a parte quello individuale da 8 ore (totale 16 ore);
- n. 1 modulo individuale da 8 ore;

- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro da 4 ore

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore volontario di verificare il proprio percorso di apprendimento.

Saranno utilizzate risorse specialistiche di professionisti dell'ente formatore Nomina s.r.l. come laureati in scienza della Formazione e Psicologia.